

Il caso

Bari, sequestrate 6.500 tessere Pdl Alfano: si va avanti con i congressi

BARI — La Digos di Bari sequestra nella sede del Pdl gli elenchi dei circa 6 mila 500 iscritti al partito. Il procuratore aggiunto Giorgio Lino Bruno apre un'inchiesta per violazione della privacy, dopo l'articolo di Repubblica "Tessere false, arruolati anche avversari" - di martedì 14. E' il caso delle 139 adesioni di gente "ingaggiata" a sua insaputa, compresa una militante del Pd. Il segretario Alfano prima corre ai ripari, poi fa marcia indietro. Aveva dichiarato: stop ai congressi, se necessario. Ma cambia rotta: «Ho avuto conferma del pieno rispetto delle regole e quindi i congressi in programma questo week-end saranno regolarmente svolti». L'ex sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, insiste: «Intollerabili i giochetti delle tessere sottoscritte a pacchetti "per fare bella figura"».

